

appunti Sanfeliciani

TRE MILIONI DI EURO IN PIÙ
PER IL TEATRO COMUNALE | 03



NUOVI SERVIZI SANITARI:
LA CENTRALE OPERATIVA
TERRITORIALE | 06

TORNA LA SAGRA DI SAN BIAGIO | 11

LE MAJORETTES BLUE STARS BRILLANO
AI CAMPIONATI ITALIANI | 22



Foto di Giorgio Bocchi

IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. RICOSTRUZIONE
- 04. DAL COMUNE
- 05. GRUPPI CONSILIARI
- 06. SANITÀ
- 09. SALUTE
- 10. SOLIDARIETÀ
- 11. EVENTI
- 16. EDUCAZIONE
- 19. VARIE
- 20. CULTURA
- 21. AMARCORD
- 22. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani? Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXIX - n. 7 - Luglio 2023

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni «Avanti con il Teatro Comunale»

Cari concittadini, la ricostruzione del nostro paese prosegue, anche se gli ostacoli da superare non mancano ed è un po' come avventurarsi in un intricato percorso a ostacoli, tra burocrazia, covid, guerra. Basti pensare a quello che è accaduto per il Teatro Comunale. L'aumento indiscriminato dei prezzi aveva causato un rincaro dei costi di ricostruzione passati da 5 a 8 milioni di euro. Grazie a un lavoro paziente e tenace del Comune, di concerto con la Regione Emilia-Romagna, siamo riusciti a reperire i fondi mancanti, e così, appena avremo dalla Commissione congiunta il via libera al progetto, potremo bandire la gara per assegnare i lavori. Una notizia fondamentale per poter riconsegnare alla nostra comunità il cuore della vita culturale cittadina. E San Felice si conferma ancora una volta un paese vivo. Basti pensare

a tutte le iniziative organizzate dalla Pro Loco, in collaborazione con associazioni e volontari, che hanno animato in giugno e luglio vie, piazze e parchi del Comune. Appuntamenti davvero per tutti i gusti, per una comunità che continua a esprimere eccellenze in campi diversi, di cui essere orgogliosi. Come per esempio le nostre majorettes Blue Stars che ancora una volta hanno primeggiato ai Campionati italiani e che non finiscono mai di stupirci.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

Lùì

A fa un cald da boia. Se a gh'avì i dolori «aromatici» l'è l'ora d'andà al mar a far il sabbiadùri; infurmàv prima se agh sarà un buladìn da spiaggia vuad par psèrav dastèndar. Par aver più post al sòl, a sembra che st'ann i càlan (minga i prèzi), la stoffa di custùm da bagn. Ad moda a gh'è sempar al bichìni, però più «mini». La part ad sovra la sarà 'na curdèla, quela ad sota un curiandul. L'è un «ritorno all'antico»; anch Eva l'ira circa vistida acsì. L'è al mes d'or dil mlunàri. Prima ad cunpràr un mlon, nasâl in cal post e 'na langoria picìâla in dal vintrôn.

Tugnon, 1973

Il locale era in via San Bernardino Le estati da Cestari

Luglio 1984: in una afosa serata estiva, tipicamente sanfeliciano, gli amici cercano refrigerio in una cena in allegria sul cortile della mitica trattoria Cestari di via San Bernardino.



Interamente finanziati i lavori di recupero grazie alla sinergia tra Comune e Regione
Tre milioni in più per il Teatro Comunale

Sono adesso interamente finanziati i lavori per il recupero del Teatro Comunale di San Felice sul Panaro. La Regione Emilia-Romagna ha infatti accolto la richiesta di revisione del piano di ricostruzione delle opere pubbliche avanzata dal Comune di San Felice. I lavori del teatro sono quindi interamente “coperti” con 8 milioni e 370 mila euro; la mancanza di 3 milioni di euro necessari per rendere “appaltabile” l’opera è infatti stata risolta grazie alla sinergia tra Comune e Regione. Il progetto del Teatro è ora in attesa del parere favorevole della Commissione congiunta regionale, a cui seguirà l’indizione della gara di appalto per l’affidamento dei lavori. Il gruppo di progettazione del Teatro Comunale di San Felice è costituito da tecnici di diversa provenienza: l’architetto Giovanni Vincenti di Bari, lo Studio Paci di Pesaro, In.Te.So. Ingegneria di Rimini, Studio Forme di Roma e l’architetto Davide Calanca di San Felice sul Panaro. Il pool di tecnici ha esperienza nel recupero dei teatri storici, tra questi anche il Petruzzelli di Bari e il Galli di Rimini. «È una grande soddisfazione per l’Amministrazione comunale – ha dichiarato il sindaco Michele Goldoni – finalmente il teatro gode di tutte le risorse necessarie per il suo recupero e il suo adeguamento alle esigenze a cui deve rispondere una macchina teatrale moderna. Attendiamo fiduciosi il parere della commissione congiunta per partire coi lavori. Il



Foto di Giorgio Bocchi

Teatro per San Felice rappresenta l’opportunità di riappropriarsi, dopo i tragici sismi del 2012, della culla della vita culturale del paese e per questo il suo recupero è un obiettivo fondamentale di questa Amministrazione».

Nell’edificio anche la centrale operativa dell’Unione dei Comuni
L’ex caserma dei vigili del fuoco ospiterà la polizia locale

L’ex caserma dei vigili del fuoco di San Felice sul Panaro, ubicata in via Bergamini, 16, all’angolo con via Ascari, ospiterà la nuova sede della polizia locale e la centrale operativa dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord. Al momento è in corso il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera, realizzato dall’Ufficio tecnico del Comune. «Ci è parso logico che una caserma ne ospitasse un’altra – spiega il sindaco Michele Goldoni – la centrale operativa della polizia locale dell’Unione si trova nell’attuale comando di via Casarino, una sede che risulta piccola per le attuali esigenze degli operatori. Con il trasferimento nell’edificio di via Bergamini, avremo una sede più idonea, maggiori spazi, un parcheggio interno per il personale. Inoltre porteremo nel centro storico un servizio essenziale come la polizia locale, per una maggiore vicinanza alla comunità e un ancor più efficace presidio del territorio». L’edificio è stato ceduto nel 2018 dalla Provincia di Modena al Comune di San Felice per un importo complessivo di 133.500 euro, sulla base di una offerta presentata dall’Amministrazione comunale. L’immobile, vasto oltre 1.200 metri quadrati di superficie, suddivisi tra piano terra e primo piano, fu costruito dal Comune nel 1938 come nuova sede dei vigili del fuoco; la Provincia diventò proprietaria dell’immobile nel 1940 a seguito del trasferimento delle competenze delle caserme per i

servizi antincendi; negli anni ‘80 e ‘90 sono stati realizzati l’autorimessa con sopra le camerate, il magazzino esterno e la sala mensa.



Fondamentale il coinvolgimento dei cittadini

Al via il Piano urbanistico generale

Ha preso il via il percorso che porterà alla definizione del prossimo Piano urbanistico generale (Pug), che guiderà le trasformazioni del territorio a San Felice sul Panaro e contribuirà alla costruzione del futuro dei prossimi anni. «Desideriamo coinvolgere i cittadini in questo percorso attraverso un questionario che punta a raccogliere opinioni e suggerimenti – spiega il sindaco Michele Goldoni – di cui si terrà conto nella costruzione del nuovo strumento urbanistico per uno sviluppo sostenibile che tenga conto delle esigenze sociali, economiche e ambientali e promuova in primo luogo la rigenerazione urbana». Il questionario, che sarà disponibile da fine agosto, si concentrerà su temi cruciali quali la qualità della vita nel paese, la qualità urbana e ambientale, la sostenibilità, lo spazio pubblico e la mobilità, il territorio rurale, la resilienza dei territori, tutti elementi che aiuteranno a conoscere aspettative, preoccupazioni e idee dei cittadini per migliorare la nostra

comunità. Il Pug rappresenta un'opportunità unica per ogni cittadino di partecipare attivamente alla costruzione del futuro di San Felice, indipendentemente dall'età, dalla professione e dall'origine. Per rispondere al questionario, in forma anonima, si potrà utilizzare la modalità online, dal sito web del Comune (www.comunesanfelice.net), oppure compilare la versione cartacea, che sarà distribuita in diversi luoghi del paese, insieme al numero di agosto di "Appunti Sanfeliciani", alla fiera di settembre e in un apposito incontro di presentazione pubblica. Il questionario dovrà essere compilato entro il 30 settembre 2023. «Vi invitiamo quindi a partecipare attivamente e con entusiasmo a questa iniziativa diffondendo fin da ora la notizia tra amici, parenti e vicini di casa – conclude il sindaco – per condividere il vostro punto di vista e aiutarci a creare un paese migliore per tutti. Il futuro di San Felice è nelle nostre mani. Non perdiamo questa opportunità!».



Foto di Andrea Paganelli

A San Felice il servizio è svolto da Aimag Raccolta rifiuti abbandonati

A San Felice sul Panaro è Aimag che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati di piccole e medie dimensioni.

Tutti i cittadini possono segnalare la presenza di rifiuti utilizzando l'app per smartphone "My Aimag".

Sospeso invece al momento il numero verde per le segnalazioni. Per maggiori informazioni: Aimag, centralino 0535/28111, email info@aimag.it

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO Orario Uffici (Centralino: 0535/86311)	
Ufficio Protocollo Centralino	Dal lunedì al venerdì 08.30-13.00
Ufficio Commercio Segreteria Sindaco	Dal lunedì al venerdì 09.30-12.30
Ufficio Tecnico	Dal lunedì al sabato 08.00-13.00
Messo Comunale e U.R.P.	Dal lunedì al sabato 08.30-12.30 (Chiuso il giovedì)
Servizi Demografici	Mercoledì e Venerdì' 09,00 - 13,00
Sportello Sinergas	Lunedì e giovedì 08.30-13.00
Ufficio Segreteria e Contratti	Dal lunedì al sabato 10.00-13.00
Sportello Sociale	Martedì, mercoledì, giovedì, sabato 10.00-13.00
Sportello Scolastico	Dal lunedì al sabato 08.30-13.00 (Preferibilmente su appuntamento)
Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria	Dal lunedì al sabato 08.30-12.30
Anagrafe Canina e Consegna Chiavette Aimag	

«Piano della ricostruzione: variante illegittima, sindaco revochi le deleghe a Pullè e a Bocchi»

Portiamo a conoscenza dei cittadini il comunicato stampa del nostro gruppo consiliare in data 12 giugno 2023 sulla questione, molto seria, che abbiamo sollevato di recente. La bocciatura, da parte della Regione Emilia-Romagna, della variante al piano della ricostruzione per gli edifici soggetti a vincolo storico-architettonico mette in luce gravi responsabilità dell'Amministrazione comunale. Responsabilità che riguardano innanzitutto il capogruppo di maggioranza Pullè, ma anche il sindaco Goldoni e l'assessore Bocchi che, acconsentendo testardamente all'approvazione di una variante al piano della ricostruzione poi giudicata illegittima, hanno preso in giro e fatto perdere tempo ai cittadini coinvolti. Questo nonostante il nostro gruppo consiliare, come al solito del tutto ignorato, abbia cercato di avvisare questa Amministrazione segnalando la non conformità di tale variante. Ci auguriamo quindi che il sindaco revochi immediatamente le deleghe sulla Ricostruzione al capogruppo Pullè e all'assessore Bocchi dopo questa ennesima incommentabile figuraccia. Ci chiediamo poi con quale faccia questa Amministrazione comunale continui ad affermare pubblicamente di non avere tempo per occuparsi della ricostruzione pubblica di San Felice, quando molto di questo è stato utilizzato per approvare una variante poi giudicata illegittima. Per fare bene gli amministratori pubblici serve serietà, trasparenza e responsabilità e ci pare proprio che questi signori, dopo quattro anni di mandato, non lo abbiano ancora compreso. *Alle accuse di malafede che ci sono state rivolte a mezzo stampa dall'attuale amministrazione, abbiamo risposto con la seguente controreplica lo scorso 14 giugno 2023.* È opportuno ribadire che l'uscita dall'aula del capogruppo Pullè e dell'assessore Bocchi è la prova provata del loro conflitto di interessi, in quanto i due dimenticano, forse deliberatamente, di ricordare che hanno partecipato alla precedente fase istruttoria in commissione urbanistica, quando invece avrebbero dovuto astenersi. Ci sia permesso quindi di ricordare al sindaco Goldoni che così facendo non ha cercato di aiutare i cittadini, bensì ha arrecato un danno agli stessi facendo loro perdere tempo illudendoli di risolvergli un problema.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"

«Il Pd sanfeliciano, pur di recuperare il consenso perduto offende l'Amministrazione comunale e i suoi componenti»

Lo scorso 11 ottobre la Giunta comunale, (senza la presenza dell'assessore Giorgio Bocchi) approvava un avviso pubblico, in cui si chiedeva ai cittadini di segnalare tutti gli edifici vincolati dalla pianificazione urbanistica che versavano in condizioni di precarietà. Dopo una specifica istruttoria eseguita da una commissione interna dell'Ufficio tecnico (che doveva valutare la conformità al bando dei fabbricati segnalati), il Consiglio comunale il 5 dicembre ha adottato una variante al Piano della Ricostruzione affinché fossero rimossi i vincoli urbanistici a cui erano sottoposti i fabbricati segnalati. Da sottolineare il fatto che il bando pubblico è stato preceduto da una formale richiesta alla Regione Emilia-Romagna, sulla possibilità di poter approvare una variante al Piano della Ricostruzione. È quindi dimostrato che il Consiglio comunale ha adottato una variante urbanistica: nel rispetto delle norme vigenti, per eliminare situazioni di degrado inaccettabili, cercando di aiutare i cittadini e non certo per "far perdere tempo" all'Ufficio tecnico comunale o per dare un qualsiasi vantaggio a chicchessia, come subdolamente e maliziosamente asserito invece da "Insieme per San Felice". La malafede della minoranza si evince inoltre dal fatto che la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena non hanno in alcun modo dichiarato illegittimo il provvedimento, ma semplicemente non lo hanno condiviso, pur riconoscendo, con tanto di lettera ufficiale all'Amministrazione comunale, la possibilità di portare a termine varianti di questo tipo finché fosse vigente lo stato di emergenza sisma. Ridicole quindi le accuse, con tanto di richiesta del ritiro delle deleghe, mosse ad alcuni componenti dell'Amministrazione comunale. In Consiglio, quando si è discusso del Piano della Ricostruzione, sia l'assessore Giorgio Bocchi, sia il capogruppo Francesco Pullè hanno lasciato la seduta e non hanno votato nel rispetto delle norme giuridiche sul conflitto di interessi. Ridicola altresì la controreplica della minoranza relativa alla loro presenza alle commissioni consiliari, che è avvenuta in contesti non "deliberativi" (articolo 16 dello Statuto comunale), ma soprattutto perché in essi si discuteva di un bando pubblico approvato e pubblicato ben otto giorni prima della Commissione o del nominativo del rappresentante del Comune al Cur regionale. È quindi assolutamente dimostrato che questa minoranza è capace solo di fare polemiche strumentali, non perde occasione per attaccare le singole persone, è lontana anni luce dai veri bisogni dei cittadini, ma soprattutto in trans da campagna elettorale, è irrimediabilmente a corto di idee per questo paese.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

Il nuovo servizio sanitario attivo nella Bassa dal gennaio 2023

Assistenza continua, accessibile e integrata: ecco la Cot

La Centrale operativa territoriale (Cot) è uno dei nuovi servizi sanitari attivati anche nell'Area Nord. Ne abbiamo parlato con la dottoressa Jessica Gentile, responsabile Cot del Distretto di Mirandola.

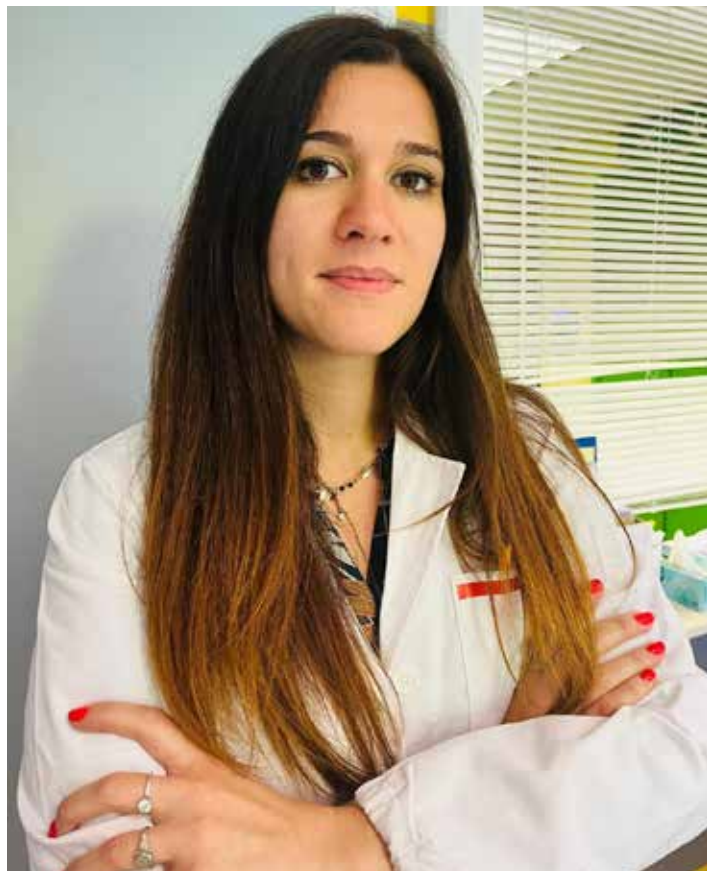
Dottoressa Gentile cosa è e quali funzioni svolge la Centrale operativa territoriale?

«La Centrale operativa territoriale (Cot), che trova le sue radici all'interno del Pnrr Missione 6 e del Decreto ministeriale 77 del 2022, è un modello organizzativo che svolge la funzione di coordinamento della presa in carico della persona e rappresenta la chiave per l'integrazione e il raccordo della filiera dei servizi e professionisti coinvolti nei diversi contesti assistenziali: attività territoriali, ospedaliere, sanitarie e sociosanitarie.

L'obiettivo della Cot è quello di assicurare continuità, accessibilità e integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. La Cot rappresenta la funzione distrettuale per la garanzia della continuità di cura e assistenza per i bisogni di salute della comunità e dell'assistito, in particolare per le persone fragili. È un servizio che non interagisce in modo diretto con il cittadino ma mette in rete tutti i servizi (comprese le associazioni) e si prefigge di garantire prossimità e vicinanza al cittadino attraverso interventi tempestivi nel rispetto dell'appropriatezza delle risorse impiegate aumentando condivisione e integrazione con medici di medicina generale e pediatri di libera scelta».

Da quanto tempo è operativa nell'Area Nord e da chi può essere attivata?

«La Cot è attiva nell'Area Nord in via sperimentale



Jessica Gentile

da gennaio 2023 e può essere attivata da tutti i professionisti presenti all'interno della rete ospedaliera e territoriale sia di ambito sanitario che sociale: medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, assistenti sociali, medici e professionisti afferenti alla rete ospedaliera, professionisti afferenti alla rete territoriale, Pronto Soccorso, medici di continuità assistenziale, infermieri di comunità, specialisti, strutture di ricovero intermedie, residenziali e semiresidenziali».



Operatrici Cot Mirandola



Gruppo operativo Cot Mirandola

Da quali figure professionali è composta?

«La Cot è aperta sette giorni su sette h12 ed è composta da infermieri adeguatamente formati alla risposta telefonica con funzione di triage, e da infermieri e assistente sociale dedicati alle valutazioni multidimensionali d'equipe e alla progettazione degli interventi in relazione al tipo di bisogno. L'integrazione tra le figure professionali sociali e sanitarie è di fondamentale importanza nel processo di lavoro dell'equipe. Grazie alla compartecipazione, condivisione e integrazione, i professionisti della Cot sono in grado di attivare servizi della rete territoriale e ospedaliera sempre più personalizzati sulla base dei bisogni specifici del cittadino garantendo tempestività e corretta allocazione delle risorse».

Strutture come questa come cambiano la sanità per i cittadini?

«La Cot ha come obiettivo di migliorare la sanità dei cittadini attraverso la gestione efficiente delle risorse, un accesso alle cure semplificato, una continuità dell'assistenza migliorata, l'integrazione dei servizi sanitari e sociali garantendo tempestività e appropriatezza. I risultati iniziali ottenuti dalla Centrale operativa territoriale del nostro Distretto sono incoraggianti e dimostrano il potenziale di questo modello nel facilitare la continuità

delle cure, diminuire i tempi di attesa per l'attivazione dei servizi migliorando la comunicazione e la collaborazione tra i vari attori coinvolti nel processo di cura. È un punto di riferimento cruciale per coordinare e gestire le risorse sanitarie a livello territoriale, con l'obiettivo di garantire a tutti cure tempestive e integrate, facilitando la condivisione di informazioni tra i professionisti sanitari e sociali. La Cot può rappresentare un pilastro solido su cui costruire la rete di servizi efficiente e orientata al cittadino a garanzia di un sistema più efficace ed equo con cure personalizzate di qualità».

Profilo professionale di Jessica Gentile

Laureata in Infermieristica all'università di Bologna, consegue il Master in Coordinamento delle Professioni Sanitarie presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Master in Cure Palliative presso l'Università di Bologna. Proviene da un'esperienza di lavoro di un anno all'estero presso l'ospedale pubblico (NHS) Lister Hospital di Londra e attualmente sta concludendo il percorso Magistrale di studi in Scienze Infermieristiche. All'interno dell'Azienda UsI di Modena ricopre il ruolo di coordinatrice dell'assistenza domiciliare e di responsabile Cot del Distretto di Mirandola.

PADEL ALL STAR

Via Lavacchi, 1635
San Felice sul Panaro (MO)

PER INFORMAZIONI
389 4563547



BAR INTERNO
SPOGLIATOI INTERNI
2 CAMPI INDOOR
ZONA OUTDOOR

NOLEGGIO & VENDITA
RACCHETTE
POSSIBILITA' DI LEZIONI
CON L'ISTRUTTORE



*Scarica la nostra
applicazione*



*Ed unisciti al gruppo
WhatsApp*

Una tessera nel puzzle della prevenzione

Telemedicina alla farmacia comunale di San Felice

La telemedicina può contribuire a migliorare la fruibilità di servizi di diagnosi e consulenza medica a distanza, oltre al monitoraggio di parametri vitali, al fine di ridurre l'insorgenza di complicazioni in persone a rischio o affette da patologie croniche, ad esempio cardiovascolari. In linea con i piani nazionali che vedono le farmacie attori nei nuovi modelli di gestione del paziente, anche nella farmacia comunale di San Felice sul Panaro la telemedicina è attiva da tempo con: Elettrocardiogramma (Ecg); Holter cardiaco (o Ecg dinamico); Holter pressorio; Sleep monitor (monitoraggio del sonno). Tutti e quattro gli esami sono prenotabili telefonando al numero 0535/671291 o di persona. Ovviamente, in caso di urgenza l'Ecg normale viene effettuato senza prenotazione. I servizi di telemedicina si svolgono in un ambiente dedicato sia per ospitare la strumentazione sia per garantire la privacy, assicurando un ambiente sicuro e tranquillo. Prima di iniziare l'esame, si procede all'identificazione del paziente con la registrazione dei dati anagrafici, si prende nota dell'anamnesi, dei referti precedenti, dell'eventuale terapia in atto e del motivo dell'indagine diagnostica. Per lo svolgimento dell'esame, nell'Ecg classico si posizionano gli elettrodi (quattro periferici e sei precordali) e si effettua la rilevazione del tracciato nei locali della farmacia. Per Ecg dinamico e Holter pressorio, si posizionano al paziente i rilevatori per la registrazione delle 24 ore (cinque elettrodi nel primo per il tracciato cardiaco, lo sfigmomanometro nel secondo per

i valori pressori). Per Ecg dinamico è possibile monitorare l'attività elettrica del cuore per diversi giorni (fino a otto). È impermeabile, è il più piccolo della categoria (pesa 16 grammi) ed è possibile applicarlo anche in modalità senza fili! Al termine del monitoraggio le apparecchiature vengono riconsegnate. Per tutti e quattro gli esami, la farmacia comunale dispone di una piattaforma digitale che trasferisce il tracciato al cardiologo che, allertato dell'invio, lo referta. Al paziente arriva una notifica di avviso che il referto è pronto. A questo punto, la persona può ritornare a ritirarlo oppure riceverlo alla propria casella email. Il referto dell'Holter pressorio e dello Sleep monitor pervengono entro 24 ore, del cardiaco nelle 48 ore, mentre quello dell'Ecg nell'arco di 20 minuti. Tutti questi servizi di telemedicina sono detraibili fiscalmente. L'Ecg classico può essere indicato in diverse situazioni, dall'attività sportiva non agonistica (ad esempio anche per i bambini che frequentano i campi estivi) al rinnovo della patente, per la fecondazione assistita e per i lavoratori a rischio (coloro che svolgono attività ad alta quota). L'Ecg dinamico, invece, in caso di dolori al torace, nel monitoraggio post covid-19, per lo svolgimento dell'attività agonistica e per persone anziane con aritmie. L'Holter pressorio è richiesto sia dal medico di famiglia (esame di primo livello), sia dal cardiologo (esame di secondo livello) in caso di sbalzi pressori, ipertensione all'esordio e monitoraggio pressorio. L'esame



fornisce non soltanto il tracciato, ma anche le statistiche riferite alla rilevazione. Lo Sleep monitor permette di valutare la qualità del sonno evidenziando eventuali disturbi respiratori. L'esame non è invasivo e viene realizzato grazie a un dispositivo delle dimensioni di un orologio da polso collegato a una cannula nasale e a un pulsossimetro, che durante la notte monitorano e registrano i principali parametri per analizzare la qualità del sonno: saturazione, flusso respiratorio e frequenza cardiaca. Questo esame permette di verificare quante apnee si sono manifestate e verificare se si è a rischio Osas, ovvero Sindrome delle Apnee Ostruttive del sonno. L'esame permette di evidenziare se durante il sonno del paziente si sono verificati dei casi di apnea notturna. La refertazione di quest'ultimo esame è a cura di medici pneumologi specialistici.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi 2216, è aperta tutti i giorni dal lunedì al

venerdì, con un nuovo orario continuato, dalle 8 alle 19.30, e il sabato fino alle 13. Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla mail: farmaciacomunalesanfelice@gmail.com

Comune, volontari, associazioni, cittadini in prima linea **Tanta solidarietà per la Romagna**

Si è scatenata una vera e propria gara di solidarietà a San Felice sul Panaro per aiutare le popolazioni della Romagna colpite dall'alluvione. Da subito l'Amministrazione comunale ha preso contatti con le istituzioni locali dei territori colpiti, per capire quali fossero le reali necessità e inviare aiuti e materiali mirati, visto che, per esempio, erano arrivati grandi quantità di vestiti e cibo dei quali non c'era più necessità. In quest'ottica venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 giugno, a San Felice sul Panaro, presso Ricommerciamo, si è svolta una raccolta di materiale per le popolazioni alluvionate, in cui venivano richiesti solo secchi, scope, guanti, spugne, igienizzanti, detersivi, sacchi del pattume. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo "Aiuti per la Romagna", creato in paese per sostenere le popolazioni colpite e coordinare gli aiuti in partenza. Ne fanno parte Amministrazione comunale, giovani volontari e associazioni cittadine. Chi vuole aderirvi può scrivere alla mail: elisabetta.malagoli@comune-sanfelice.net

Sempre domenica 4 giugno gli scout sanfeliciani, assieme alla Protezione civile, sono andati a Forlì ad aiutare gli alluvionati. Ma sono stati anche tanti altri i volontari del no-



Nella foto da sinistra l'assessore Raffaele Alberoni e il sindaco Paola Pula di Conselice e l'assessore del Comune di San Felice Elisabetta Malagoli

stro paese che si sono recati e che si recano tutt'ora nelle zone colpite dal maltempo. Sabato 17 giugno, un camion di aiuti è partito da San Felice diretto a Cesena. Trasportava letti, mobili di vario genere ed elettrodomestici usati espressamente richiesti al Comune dalla Casa famiglia Adonai di Cesena. Sempre sabato 17 l'assessore ai Servizi Sociali Elisabetta Malagoli assieme a un gruppo di volontari si è recata a Conselice (Ravenna) per

consegnare il materiale raccolto a Ricommerciamo il 2, 3 e 4 giugno scorsi assieme a 17 pannellesse e 17 latte da 14 litri di vernice antimuffa, acquistate con le donazioni raccolte in occasione della festa che si è svolta lo scorso 26 maggio presso il quartiere via Villa Gardè. In questo modo si è aperto un canale di comunicazione privilegiato tra le Amministrazioni comunali di San Felice e di Conselice. Questa la situazione al momento di andare in stampa, ma le iniziative non si fermano. Del resto, come ha ricordato il sindaco Michele Goldoni nello scorso numero di "Appunti Sanfeliciani", «Ci sarà a lungo bisogno del nostro aiuto, soprattutto quando le telecamere si saranno spente, l'emozione collettiva passerà e il circo mediatico si sposterà altrove, inseguendo altre sciagure. Sarà proprio allora che non dovremo dimenticarli».



La manifestazione dal 19 al 22 agosto con tante novità

Alla scoperta delle tradizioni contadine con la Sagra di San Biagio



Dopo tre anni di fermo, ritorna dal 19 al 22 agosto la Sagra di san Biagio: un tuffo nella nostra tradizione agricola. La Sagra della Beata Vergine delle Grazie di San Biagio si ripresenta, con rinnovato entusiasmo, seguendo le parole di Don Giorgio Govoni, che la ideò 39 anni fa per riscoprire le tradizioni delle nostre cam-

pagne, tra rappresentazioni dal vivo degli antichi mestieri, mostre e trattori, di ogni epoca e modellismo, impegnati per tutta la durata della Sagra nelle prove di aratura e potenza con partecipanti da ogni parte d'Italia. Ed è un momento di comunità, religiosa e folcloristica: i volontari aiutano nella gestione di stand gastronomici con il cibo della tradizione (e non solo), pesca, lotteria (con primo premio un Landini testacalda L25) e tutti insieme si partecipa alla processione della domenica con l'immagine della Beata Vergine. In chiesa sarà allestita una mostra intitolata a Maria, madre della quotidianità e l'edizione del 2023 porterà la novità del primo raduno nazionale di trattori Orsi. Siete i benvenuti a San Biagio!!



DOMENICA 20 AGOSTO 2023

GITE MUSEI

Partenza Pullman ore 8:00 "circa" dalla Piazza della Sagra di San Biagio

Itinerario 1

MUSEO IL SOLCO (F. Freddi)

1° tappa Pegognaga Museo Landini

2° tappa Quingentole Museo Camion e Trattori

Visita GUIDATA

Rientro ore 13:00 circa

Prenotazione
Telefonica entro
il 10 Agosto 2023

Pullman + Ingresso € 23,00

Itinerario 2

MUSEO DEL VAPORE (F. Risi)

San Giovanni in Persiceto

Visita GUIDATA

Rientro ore 12:00 circa

Pullman = Ingresso € 23,00

Al rientro in Sagra, saranno attivi i punti ristoro.

Altissimi: Telefono: Nicola 347-8641499 - Simone 328-0161365 - Mikael 333-1930393



Sagra della Beata Vergine delle Grazie
Loc. San Biagio
San Felice sul Panaro (MO)

19-20-21-22 Agosto 2023

1° Raduno Trattori Orsi

Si raccomanda di prenotare
la propria area espositiva riservata

Via F. Maggù - San Biagio di San Felice sul Panaro (MO)
Contatti: Nicola 347-8641499 - Simone 328-0161365 - Mikael 333-1930393

Le premiazioni si sono svolte lo scorso 9 luglio

I vincitori del concorso fotografico “Colonna della Libertà”

1° classificato

Michele D'Amore - Casnate (Co), con due foto:

Libertà



Vittoria



2° classificato

Giulio Montini - Casnate (Co)

La casa vuota



In occasione della rappresentazione, curata e diretta dall'associazione “La Colonna della Libertà®” (marchio registrato e iscritto da Gotica Toscana aps all'albo regionale toscano delle manifestazioni di rievocazione storica), che si è svolta nei Comuni di Ferrara, Vigarano Mainarda, Bondeno, Tresignana, Lagosanto, Copparo, Poggio Renatico, Terre del Reno (della provincia di Ferrara), San Felice sul Panaro e Mirandola, (della provincia di Modena), Sermide e Felonica (della provincia di Mantova), la Pro Loco di San Felice sul Panaro in collaborazione con l'Amministrazione comunale e il Photoclub Eyes E.F.I., ha organizzato il primo concorso fotografico: “Colonna della Libertà” in occasione della Festa della Liberazione 2023.

«Il concorso, aperto a tutti, ha avuto 21 partecipanti con 82 fotografie – spiega Luca Monelli, presidente del Photoclub Eyes E.F.I. – ambivamo a una maggiore partecipazione ma ugualmente il livello delle opere presentate è stato ottimo. La giuria è stata nettamente all'altezza del compito e sono stati assegnati i premi alle migliori fotografie. La premiazione si è svolta lo scorso 9 luglio presso l'ex convento San Bernardino a San Felice in occasione di Fotoincontri».

La giuria era composta da: Giuliano Reggiani, delegato provinciale Fiaf (presidente di giuria), Marcello Testoni, presidente circolo fotografico Fotografi Seriali di Concordia, Giorgio Bocchi, assessore a Urbanistica, Lavori Pubblici e Grandi Opere del Comune San Felice, Rocco Paltrinieri, presidente interregionale Nord Italia dei Bersaglieri. Riunita lo scorso 12 giugno, dopo aver valutato attentamente le 82 immagini di 21 autori partecipanti, la giuria ha deciso di selezionare 16 opere. Tutte le info su: <http://www.fotoincontri.net>

3° classificato

Davide Benatti - San Felice sul Panaro

12 aprile 1940



4° classificato
Filippo Gallerani-Medolla
Senza titolo



Segnalata infine la foto di
Michele Ponzoni - Valgrehentino (Lc)

March for freedom



5° classificato
Annamaria Mantovani-Copparo (Fe)

Portami con te



In occasione della Giornata mondiale del
donatore di sangue

Illuminato di rosso il Monumento ai Caduti

Lo scorso 14 giugno a San Felice sul Panaro, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, è stato illuminato di rosso il Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale, grazie al supporto dell'Amministrazione comunale.

Questa importante giornata si celebra in tutto il mondo ed è promossa dall'Organizzazione mondiale della sanità come ringraziamento internazionale alle donatrici e ai donatori che ogni giorno garantiscono il sangue e il diritto alla salute a chi ne ha bisogno.



Linda Veratti

Nella foto di Massimo Pizzi i volontari dell'AVIS di San Felice davanti al Monumento ai Caduti



Consegnata alla direttrice della scuola Katia Calzolari una pergamena con i ringraziamenti del Comune per i 31 anni di attività

In 360 per applaudire la danza di Arckadia



Grande successo della scuola di danza Arckadia, giovedì 8 giugno a San Felice sul Panaro al Palaround, dove 108 allievi si sono esibiti nel saggio di fine anno scolastico dal tema “La fattoria” nelle coreografie ideate dagli insegnanti Katia, Alice, Simonetta, Paola, Giulia, Lara, Lau, Alice. 360 spettatori entusiasti per uno spettacolo dove si sono susseguiti a ritmo intenso esibizioni di danza classica, moderna gioco-danza, break-dance, hip-hop, cerchio aereo, zumba, afro e danza del ventre. Il consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani al termine della serata ha consegnato a Katia Calzolari, direttrice della scuola, una pergamena con i ringraziamenti dell’Amministrazione comunale. “Alla scuola di danza di San Felice sul Panaro – si legge nella pergamena – va la gratitudine dell’Amministrazione comunale e della cittadinanza tutta. Vero motivo di orgoglio, da 31 anni, con perseveranza e innovazione, cresce decine di ragazzi che con tecnica e passione, impegno e poesia, sacrificio e soddisfazione, fanno della danza non solo uno sport, ma una vera arte, una splendida occasione di contatto con la propria anima”. «Questo riconoscimento è stata la prova di quanto la danza possa ancora unire, appassionare e divertire anche il nostro paese, e ovviamente una grande soddisfazione per me, che continuo a dedicare la mia vita proprio a questo scopo – ha dichiarato Katia Calzolari – si potrebbe pensare che con gli anni si esauriscano le idee, ma in realtà la mia passione e quella che i miei allievi mi trasmettono sono una fonte inesauribile di creatività e voglia

di stupire ancora, gli sguardi meravigliati e soddisfatti del pubblico e quelli emozionati dei bambini, prima di salire sul palco, continueranno a essere la mia più grande forza, ora è già il momento di pensare al prossimo evento! Ringrazio nuovamente tutti

coloro che mi accompagnano ogni anno in questi progetti e naturalmente le famiglie dei miei allievi». Katia infine non ha fatto mancare un pensiero al padre Tiziano, mitico taxista del paese ora scomparso, che tanto l’ha aiutata a fondare la scuola.

L’iniziativa rientrava nel Memoria Festival

Grande successo per “Fantozzi dietro le quinte”

Più di 350 persone hanno riempito il Palaround di San Felice sul Panaro lo scorso 26 maggio per assistere a “Fantozzi dietro le quinte. Oltre la maschera la vita (vera) di Paolo Villaggio” con Elisabetta Villaggio, figlia di Paolo che ha dialogato con il conduttore televisivo e radiofonico Gianni Fantoni. Una serata emozionante nel corso della quale, a tratti e chiudendo gli occhi, è sembrato che sul palco ci fosse veramente il ragioniere Ugo Fan-

tozzi. In conclusione c’è stato il concerto musicale “Ballate di Fantozzi” dell’ensemble Accordéon della Fondazione scuola di musica “Andreoli” che ha magistralmente eseguito le colonne sonore dei film di Villaggio. L’Amministrazione comunale di San Felice sul Panaro ringrazia i volontari che hanno allestito il Palaround. L’iniziativa rientrava nel Memoria Festival che si è svolto a Mirandola dal 26 al 28 maggio.





Tre serate di allegria, sport, inclusione e diffusione di sani stili di vita I Fosforescenti trionfano ai "Giochi in comune"

Grande successo per i "Giochi in comune" che si sono svolti presso lo stadio di San Felice sul Panaro, il martedì 13, 20 e 27 giugno. Ad aggiudicarsi la prima edizione della manifestazione è stata la squadra dei Fosforescenti, il premio per il team più inclusivo è andato

all'Anffas, quello per la squadra più boomer ai Boomer Alle's, mentre il premio per la miglior tifoseria se l'è aggiudicato il team "Quelli di...Crescere Insieme". A fronteggiarsi nelle tre serate sono state nove agguerrite squadre: Anffas, Fosforescenti, Boomer Alle's, Ausl 118 ini, Majo-



rettes Blue Star, Coro 1.130, Quelli di...Crescere Insieme, Pro Loco, Gli Schiva Sas. Tutti i team in gara erano composti da otto partecipanti di età compresa tra i 16 e 60 anni, di San Felice e dei Comuni limitrofi. Le squadre si sono sfidate nei "giochi di una volta", coniugando sport, diffusione di sani stili di vita, inclusività e divertimento. La serata conclusiva del 27 giugno è stata interrotta da un improvviso acquazzone che non ha comunque compromesso lo svolgimento della manifestazione e l'assegnazione dei premi. L'iniziativa era organizzata dal Comune di San Felice sul Panaro in collaborazione con Ausl di Modena e Pro Loco. Un grande grazie a tutti i partecipanti, volontari, staff, Radio Pico media partner dell'evento, ragazzi di San Felice e agli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa: Sanfelice 1893 Banca Popolare, Gelateria Cicci, Pizzeria Rapsodia e Agenzia di viaggi Soleluna. Numerose foto e diversi video delle tre serate possono essere visionati sulla pagina Facebook "Appunti Sanfeliciani".



Iniziativa organizzata dalla Pro Loco che nel frattempo potenzia la "squadra" Due mesi con tanti appuntamenti

E...state nei parchi, fiera di giugno, cinema estivo, calcetto saponato, il cielo stellato ad abbellire il nostro centro storico. Giugno e luglio sono stati mesi con tante iniziative in paese, organizzate dalla Pro Loco con la collaborazione di associazioni, volontari e cittadini. Tanti eventi che hanno animato San Felice riempiendo vie, piazze e parchi. Un grazie dall'Amministrazione comunale a Pro Loco, volontari e associazioni che hanno lavorato e collaborato per rendere più attrattivo il nostro paese. «Nel frattempo la squadra della Pro Loco si è allargata con

altri preziosi giocatori – spiega la presidente Mariarosa Bellodi – tutti in prima linea per dare un sapore nuovo a San Felice. Si tratta di un notevole impegno di volontariato, ma l'entusiasmo supera il sacrificio. I nuovi consiglieri sono: Edoardo Baschieri, Giuliano Lugli, Enzo Pivetti, Mirta Martini, Idalgo Bertoli, Michele Cecere, Antonio di Jorio, Rino Cecconi, Annalisa Oca che si vanno a unire a me, Roberta Villani, Maurizio Braghiroli. Una squadra, e per unirsi a noi, basta una stretta di mano, un sorriso e si gioca insieme. A presto con tante novità».

Nelle foto di Giorgio Bocchi le quattro squadre finaliste (in alto), i Fosforescenti, la squadra vincitrice (a sinistra) e lo staff della manifestazione (a destra)

I ringraziamenti del direttivo dell'associazione "Crescere Insieme San Felice sul Panaro" **Tanta allegria per le vie cittadine con la festa delle scuole**

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio", recita un vecchio detto africano.

Lo scorso sabato 10 giugno, nonostante il tempo incerto e ballerino che ci ha messi a dura prova, si è svolta la festa delle scuole dell'Istituto comprensivo di San Felice sul Panaro in pieno centro storico, a coronamento dell'anno scolastico 2022/2023: come ben speravamo, è stata un'occasione gioiosa e allegra per stare insieme, conoscer-



si e dialogare. Gli alunni di tutte le scuole del nostro Istituto comprensivo hanno vissuto la loro giornata esibendosi in diverse performances preparate con grande motivazione, entusiasmo e impegno grazie alla guida costante, alla professionalità e alla dedizione di tutti: il nostro ringraziamento va quindi in primis agli alunni, ai docenti e alla dirigenza scolastica nella presenza calorosa della vicepresidente Mariangela Tamburrini che ha portato i saluti. Ringraziamo la nostra Amministra-

zione comunale per il supporto, la collaborazione e la presenza che non viene mai a mancare, per i saluti affettuosi del sindaco Michele Goldoni e degli assessori Elisabetta Malagoli e Gian Paolo Cirelli; e ancora grazie a polizia locale, assistenti civici, Croce Blu di San Felice per aver garantito lo svolgimento in piena sicurezza dell'evento. Un ringraziamento doveroso alla Pro Loco, partner organizzativo di questo grande evento, e alle numerose attività commerciali del territorio che ci hanno donato materiale per la pesca di beneficenza. In ultimo ma non meno importante, un grazie enorme ai nostri associati e ai genitori volontari che hanno offerto una collaborazione capillare ed efficace nella gestione dei vari momenti e delle molteplici attività della giornata senza mai indugiare un attimo, presenti dall'alba a notte fonda col ritmo di chi si sente parte di una grande famiglia e crede in un sogno comune!

Nella speranza di non aver dimenticato nessuno, se così non fosse, siate clementi nel perdonarci. A tutti gli alunni, gli insegnanti, il personale Ata e i genitori l'augurio di trascorrere la pausa estiva in un clima sereno, ricco di emozioni e di esperienze interessanti e significative, e tanta libertà.

Il direttivo
 "Crescere Insieme San Felice sul Panaro"



Alessandro Serra
 Cell. 333 5910096

- **Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini**
- **Opere forestali**
- **Potature piante**
info@edensnc.it
www.edensnc.it



Gli studenti di 2^a B delle medie "Pascoli" hanno partecipato al progetto "Mani...in pasta"

Come ti creo una ricetta gustosa e salutare

Gli studenti nei panni di Master-Chef, attenti a una alimentazione sana, equilibrata e sostenibile. Succede alla scuola secondaria di I grado "Pascoli" di San Felice sul Panaro, dove la 2^a B ha aderito al progetto "Mani...in pasta", una iniziativa dell'Ausl che ha come finalità primaria la prevenzione delle malattie cardiovascolari e la promozione di attività, integrate con i programmi di varie discipline, volte a diffondere stili di vita salutari tra bambini e adolescenti. La scuola secondaria sanfelicianiana ha già partecipato all'iniziativa provinciale, classificandosi prima nell'anno scolastico 2020/2021 e seconda nel 2021/2022. Gli alunni di 2^a B durante l'anno scolastico si sono dedicati a un progetto interdisciplinare legato al corretto stile di vita e all'alimentazione sostenibile che li ha visti scrivere le ricette e

"votare" poi le più gustose, salutarie ed economicamente accessibili; andare a fare la spesa, ma anche raccogliere i prodotti a chilometro zero del proprio orto scolastico. Il progetto prevedeva anche il calcolo delle proporzioni e la lettura delle etichette alimentari. L'iniziativa si è conclusa lo scorso 10 giugno con un pranzo di classe organizzato nei locali della parrocchia di Rivara. A cucinare le ricette sono state le esperte cuoche volontarie della parrocchia che hanno utilizzato gli alimenti procurati dagli alunni. I ragazzi partecipanti si sono improvvisati anche camerieri servendo in tavola le varie pietanze ai compagni e hanno contribuito all'organizzazione e all'ordine degli spazi utilizzati. Il menù prevedeva un antipasto, due primi, due secondi, dolce e macedonia. Coinvolti nel progetto diverse docenti di varie discipline



che hanno collaborato attivamente nella realizzazione delle varie fasi: Maria Coriglione, Federica Cubisino, Maria Antonietta Manniello e Federica Pesci. Anche il sindaco Michele Goldoni si è recato presso i locali di Rivara: il primo cittadino di San Felice ha salutato i ragazzi, si è complimentato con le docenti per l'ottima iniziativa e ha ringraziato le cuoche volontarie della parrocchia per la loro disponibilità.



PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

CUCINE IN PET E IN LEGNO

**SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP
IN CUCINE ESISTENTI**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**MATERASSI CON PILLLOW
ANALLERGICI LAVABILI**

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**



via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



OGGI NELLO SPAZIO ENEL PARTNER ACCADE QUALCOSA DI SPECIALE.

Ci prepariamo per farti vivere una giornata unica.

VIENI A TROVARCI

SPAZIO ENEL PARTNER Piazza Garibaldi, 23 - Mirandola

Tel. 0535.21238 - www.essecie-light.it

**OPEN POWER
FOR A BRIGHTER FUTURE.**

Segui @EnelEnergia su



enel.it

enel



Iniziativa in collaborazione con La Zerla di Mirandola, Comune e Caritas

Corob ha regalato 15 biciclette ad altrettante famiglie sanfeliciane

Corob spa San Felice sul Panaro, azienda leader mondiale di servizi avanzati per sistemi tintometrici, in collaborazione con la Cooperativa sociale La Zerla di Mirandola e con il patrocinio del Comune di San Felice, ha promosso l'iniziativa: "Regalare una bicicletta cambia la vita". Sono stati individuati 15 nuclei familiari, scelti dai Servizi sociali del Comune in sinergia con Caritas, a cui donare una bicicletta, prodotta dalle persone diversamente abili impiegate presso la Cooperativa sociale mirandolese. Lo scorso 29 giugno, presso il municipio di San Felice, si è svolta la consegna delle biciclette. Il management di Corob crede fermamente che le aziende debbano essere valore aggiunto per il territorio e questa iniziativa ha il pregio di aiutare chi ha bisogno attraverso un processo virtuoso. Tutte le bici donate infatti sono recuperate e ricondizionate nello spirito del riutilizzo e del riciclo: concetto importante in questo momento storico in cui tutti dobbiamo fare qualcosa per rendere il mondo più sostenibile. Tutti i costi sono stati coperti da Corob mentre l'assemblaggio e la consegna delle biciclette ai destinatari sono stati a cura della Cooperativa sociale La Zerla. Determinante il supporto del Comune di San Felice che ha patrocinato l'iniziativa e attraverso il quale è stato possibile coinvolgere la Caritas che ha individuato le famiglie che hanno ricevuto gratuitamente le biciclette. «Come Amministrazione comunale abbiamo concesso con grande piacere il patrocinio all'iniziativa – ha dichiarato l'assessore ai Servizi sociali Elisabetta Malagoli – un grazie va a Corob,



La consegna delle biciclette. Da sinistra don Filippo Serafini, Roberto Ganzerli, presidente de "La Zerla", l'assessore Elisabetta Malagoli, il direttore della Caritas sanfeliciane Stefano Pignatti

che si conferma azienda radicata nella nostra realtà e attenta alle esigenze del territorio e dell'ambiente, ma ringraziamo anche La Zerla per il prezioso contributo e Caritas per la collaborazione. Questa sinergia tra azienda, cooperativa ed enti ci ha consentito di fornire un aiuto a 15 famiglie di nostri concittadini, con una particolare attenzione anche al tema della tutela ambientale grazie al riciclo».

Il locale sulla ciclabile aperto tutto l'anno

Nuova gestione per il "Feel Good"

Ha cambiato gestione il "Feel Good", la baracchina sulla ciclabile di via Marzanella Rivarese, 1450 a Rivara che è stato rilevato dai gestori di "Note di Malto" di Mirandola. Il taglio del nastro ufficiale si è svolto lo scorso 28 maggio. Da "Note di Malto" fanno sapere che: «Ci siamo posti l'obiettivo di riprendere in mano e sviluppare il progetto "Feel Good" proseguendo il percorso di questo locale esattamente da dove era stato lasciato da Sabrina. Abbiamo mantenuto la proposta di ristorazione (gnocco fritto e tigelle, hamburger e piccola ristorazione) e integrato la parte cucina con dei primi di pasta fresca e alcuni secondi, tutto di nostra produzione. Lo scopo è quello di mantenere il "Feel Good" come una realtà veramente fatta di persone e rapporti umani, completamente circondati dal verde e dalla tranquillità». Diversi sono i progetti in cantiere per rendere il locale sempre più indirizzato anche a ciclisti e frequentatori della ciclabile. È già stata installata una stazione di ricarica per bici elettriche disponibile h 24. In futuro verrà collocato un distributore di bevande e alimenti, mentre si sta valutando l'installazione di un distributore di alcune componentistiche di primo soccorso per i ciclisti (camere d'aria, kit attrezzi, borracce vuote, kit riparazione pneumatici eccetera). Anche questo sarà

disponibile h24. Durante l'orario di apertura del locale è a disposizione inoltre tutta l'attrezzatura necessaria per le riparazioni d'urgenza di bici e mountain bike. Il Feel Good sarà aperto 12 mesi all'anno dalle 17, dal mercoledì alla domenica. A livello ristorativo ci si è indirizzati su prodotti tipici, su alcune proposte gluten-free e su prodotti bio e artigianali, soprattutto in ambito birre e vini. Tra gli sviluppi futuri ci sono l'organizzazione di eventi musicali e altre iniziative socio-culturali tipo mercatini degli artigiani (già organizzati anche in passato).



In vigore fino al 9 settembre

L'orario estivo della biblioteca

Fino al 9 settembre a San Felice sul Panaro, la biblioteca comunale "Campi-Costa Giani" sarà aperta al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30; martedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12. La biblioteca sarà chiusa tutti i sabati di luglio e agosto e osserverà un periodo di chiusura da sabato 5 agosto a sabato 19 agosto compresi. Per informazioni: 0535/ 86391 - 86392, e-mail: biblioteca@comunesanfelice.net

Conclusa l'attività del gruppo di lettura sanfeliciano che torna in settembre

Come i libri ti cambiano la vita

Si è svolto lo scorso 20 giugno l'incontro conclusivo, presso la biblioteca comunale di San Felice sul Panaro, del gruppo di lettura. «La determinazione di voler condividere emozioni che solo leggendo un libro si possono capire, e dopo l'isolamento causato dal covid, grazie all'appoggio di questa Amministrazione comunale, siamo riusciti a ricreare un gruppo di lettura – spiega la coordinatrice Paola Ferrari – così nel dicembre dello scorso anno alle 20.30, presso la biblioteca comunale, 17 persone si sono trovate per condividere la stessa passione. Gli incontri si svolgevano mensilmente e ogni volta la discussione del libro portava a sfaccettature che non tutti avevamo percepito. Capitava che gli animi si scaldassero, oppure si rattristassero, molte le considerazioni fatte, e ogni volta la commozione ci portava lungo percorsi toccanti unendoci sempre di più. Ci ritroviamo di nuovo a settembre, felici di accogliere chiunque voglia unirsi a noi, le regole rimarranno le stesse, praticamente nessuna, se non il rispetto reciproco delle idee altrui». Per aderire al gruppo: 346/6274833 (Paola Ferrari), oppure paolaferrari.mo@gmail.com o biblioteca@comunesanfelice.net Sotto riportiamo l'elenco dei libri letti e dei voti a loro assegnati dai componenti del gruppo. Dopo ogni incontro veniva chiesto a ogni partecipante di estrapolare alcune parole che identificassero il volume letto. Sono così nate bellissime recensioni per ogni testo.

"L'Arminuta" di Donatella di Pietrantonio (voto 8). Parole

scelte: madre, Adriana, mare, abbandono, Vincenzo, padre, negazione, luogo, odori, maternità, responsabilità, verità, cuore, ninnarlo, scompisciato, menarca. Cosa ci ha lasciato: l'importanza di una famiglia nella vita di ognuno di noi.

"Suite francese" di Irène Nèmirosky (voto 6). Parole scelte: gatto, cibo, preziosi, benzina, passioni nascoste, nonno infermo che dimenticano a letto, nazisti. Cosa ci ha lasciato: la consapevolezza del dolore di una guerra e quanto diamo per scontata la libertà.

"La metà di niente" di Catherine Dunne (voto 6). Parole scelte: riscoperta, speranza, riscatto, consapevolezza, amicizia, cucina. Cosa ci ha lasciato: l'amore non è eterno ma la determinazione della donna supera anche la paura.

"Vendute" di Zana Muhsen (voto 8). Parole scelte: paura, dolore, amore, telefono, sigarette, coca cola, madre, paternità, tenacia, libertà. Cosa ci ha lasciato: consapevolezza delle diversità.

"Resto qui" di Marco Balzano (voto 7 ½). Parole scelte: se Dio ci ha fatto gli occhi davanti ci sarà un motivo! È in quella direzione che bisogna guardare, altrimenti li avremmo di lato come i pesci, il marito e il quadernino della figlia, terra di confine, italianizzazione, pensilina di legno, insegnami la lingua perché devo capire, la donna grassa che cucina, la diga che nessuno voleva. Cosa ci ha lasciato: l'amore per la propria terra rende difficile abbandonarla anche di fronte alla morte.

"Le tre del mattino" di Gianrico Carofiglio (voto 7). Parole scelte: epilessia, insonnia, pianoforte, tempo, scienza, conoscenza, confidenza, rimpianto, cicatrice, Marsiglia, viaggio. Cosa ci ha lasciato: l'importanza di dedicare tempo ai rapporti umani, in particolare, a quelli familiari.



Nella foto una parte dei componenti del gruppo, gli assenti, al momento dello scatto, erano già partiti per le vacanze.

GUALDI

rental

Noleggi a lungo termine

Auto nuova **senza pensieri**



BOLLO



ASSICURAZIONE
KASKO



MANUTENZIONE



SOCCORSO
STRADALE



**HAI UN'ATTIVITÀ?
CONTATTACI!**

TI DAREMO CONSULENZA
GRATUITA PER LA GESTIONE
DEL TUO PARCO AUTO

Partner



LEASYS



CONCESSIONARIA GUALDI PAOLO S.R.L.
STRADA STATALE SUD 60 • 41037 MIRANDOLA MO • 0535 20 200

GUALDIMOTORS.COM

Raccontati dalla docente Maria Cavicchioni

Esercenti e negozi sanfeliciani dal 1940 al 1946

Grazie alla preziosa collaborazione di Iorio Sgarbi abbiamo avuto accesso a un quadernone di appunti intitolato: "Memorie di una ottuagenaria (e passa)" che la concittadina professoressa Maria Cavicchioni, dopo averlo compilato, donò a Oliva Guerzoni Bergamini (altra sanfeliciano doc, ora residente a Modena) con la dedica: "All'amica di sempre". Ringraziamo anche l'attuale proprietario di questi appunti, il fratello di Oliva, Giorgio Guerzoni di San Felice, trasferitosi nel Mantovano ma per lungo tempo gestore di una famosa cartoleria-profumeria in pieno centro storico del nostro paese.

La mia testimonianza si riferisce agli anni 1940/1946, essendo nata nel 1935. Abitavo in via Umberto I° n. 22, intitolata così dopo il regicidio di Umberto I° nel luglio del 1900. Il 2 marzo 1944 la via prese il nome di Giuseppe Mazzini per motivi storici.

Butèghi e butgâr

A ovest della Casa Sansoni (di fronte al Teatro Comunale) c'era l'Osteria di Badòc. Un cancelletto immetteva nello spazio esterno che, d'estate, esponeva rozzi tavoli di legno e sedie pieghevoli dette "da osteria". Spesso si vedevano uscire i cosiddetti imbariagòs e i soliti buontemponi di passaggio non si trattenevano dal commentare a voce alta: «L'ha ciapâ un balin in n'ala/ al s'è mis un gilè ad vidâr/l'ha bvù cmè un s'ciar». Dopo Casa Sansoni, il Caffè Gobbi, un ambiente piccolo, con il banco di fronte all'entrata. Una porta di legno e vetro, consunta dal tempo, introduceva nel locale. Alle pareti due specchi con macchie scure e ganci arrugginiti; a destra e a sinistra tavolini di ferro con scomode sedie. I gestori Lucia e Lino, originari del Mantovano, erano persone semplici ma cordiali e oneste. Il locale era il "covo" dei socialisti: impiegati, professionisti, artigiani che, in quello spazio ristretto si sentivano liberi di commentare il giornale, discutere animatamente, fumando molte sigarette e bagnandosi al bèch con qualche bicchiere. Qui non succedeva di dover ossequiare qual-



che personaggio secondo l'uso del paese e si poteva tranquillamente dire del Duce: «Al gh'à dl'asan stramna par la vita». Seguiva, al pianoterra del Palazzo Giardini, una piccolissima bottega, ingombra di materiale elettrico. Il proprietario era Finetti Malavolta, Cavaliere di Vittorio Veneto, famoso per le sue battute caustiche. Sempre rivestito del camice grigio scrutava, con gli occhi a fessura, il cliente poi indagava sull'oggetto richiesto con mille domande tanto che il cliente che aveva semplicemente chiesto una lampadina preferiva rinunciare all'acquisto. (continua)

Maria Cavicchioni

Alessandro Mara si esibì sul palcoscenico dell'Ariston

Un cantautore sanfeliciano al Festival di Sanremo

Il nostro concittadino Alessandro Maraniello (13 luglio 1973) è diventato popolare con il nome d'arte "Alessandro Mara" nella seconda metà degli anni Novanta grazie a un paio di partecipazioni a Sanremo. Fa il suo esordio qualificandosi alle selezioni di Sanremo Giovani con il brano "Chiara". Esce il primo album che porta il suo nome "Alessandro Mara" e, dopo tre anni, una casa di distribuzione tedesco-canadese promuove questo



stesso album all'estero con un discreto successo. L'anno successivo (1997) il salto nel Sanremo dei grandi: il Festival della canzone italiana, il top nazionale. Debutto al Teatro Ariston fra i big con la canzone "Attimi".

Dopo quel Sanremo esce il suo secondo album "Amarci cos'è", prodotto e distribuito dall'amico Eros Ramazzotti. Nel 1999, diventato avvocato, fonda una casa di produzione musicale, la Chiaramusic, con sede a Riva San Vitale, in Svizzera. Partecipa, come autore, a un album di Fausto Leali per il quale scrive due canzoni. Sempre nel 2002 esce un terzo album: "A volte volo", contenente 13 brani. Nel Canton Ticino lancia il "Mara-Meo Festival", un concorso canoro aperto a tutti i bimbi, piccoli canterini, fra i 4 e gli 11 anni residenti in Svizzera, una specie del nostro "Zecchino d'Oro", ottenendo un buon successo di pubblico per una decina d'anni. Attualmente è titolare di uno studio di consulenza finanziaria e immobiliare a Melide, sempre in Canton Ticino. La madre di Alessandro, Mimma Battilani, era conosciutissima a San Felice perché per lungo tempo titolare della famosa profumeria sotto i portici di via Onorio Ferraresi e successivamente per aver gestito, insieme al marito Federico, l'Hotel Luna di via dell'Olmone, 516.

Paolo Digiesi



Le majorettes di San Felice sbancano di nuovo i Campionati italiani

Le Blue Stars volano in alto

Si sono svolti dal 16 al 18 giugno scorsi a Lignano Sabbiadoro (Udine) i Campionati italiani Majorettes Nbta dove le atlete del gruppo Blue Stars di San Felice sul Panaro hanno nuovamente fatto incetta di premi, dimostrando, ancora una volta, di essere tra i migliori gruppi in Italia. I premi vinti sono: 1° posto Traditional Pompons Corp; 1° posto Exhibition Team; 2° posto Traditional Corp; 2° posto Parade Corp; 2° posto Batton Flag; 2° posto Ermeni-Marchesano Duo Accessori Cadette; 3° posto Bortolazzi-Ferrari Duo Accessori Junior;



4 posto Perfetto Solo Accessori Junior. In questo modo le atlete sanfeliciane si sono guadagnate la possibilità di entrare nella squadra Nazionale italiana che rappresenterà l'Italia ai prossimi Campionati europei che si svolgeranno in Bulgaria in autunno. Congratulazioni alle nostre majorettes dall'Amministrazione comunale e dalla redazione di "Appunti Sanfeliciani".

LE BLUE STARS

Questi i nominativi delle ragazze che hanno "sbancato" i Campionati italiani: Eleonora Zavatta, Annalisa Bortoli, Sara Bortolazzi, Alessandra Marchesano, Sara Ferrari, Alessia Marchesano, Eleonora Ermeni, Ada Perfetto, Carlotta Terrieri, Giada Corsini, Alice Grandi, Artioli Martina, Andrea Viola Solieri, Arianna Argelli. Le allenatrici sono Paola Azzani e Nada Cardinali con un ringraziamento particolare a Cecilia Pareschi, madre di una delle atlete più giovani ed ex majorette.



Intervista a mister Denis Gandolfi

Senza Fili Calcio, una grande rimonta che è valsa i play-off

Arrivo a Confine che il sole sta tramontando sul campo sportivo e la temperatura è tra le più gradevoli dell'anno. Mentre mi avvio verso gli spogliatoi inizio a sentire, assieme al rumore inconfondibile dei palloni calciati, quello della carne alla griglia in fase di cottura, segno che il terzo tempo è già lì che ci attende. Prima però va giocata una sfida che sa di tradizione tra la tifoseria, dove spicca anche qualche vecchia gloria di categoria, e i Senza Fili. È lì che incontro Denis Gandolfi, il mister della squadra e della "remuntada" nella seconda parte della stagione, nel campionato Amatori Uisp di calcio a 11. Ci salutiamo, mentre è in corso la distribuzione delle divise e dei numeri di maglia, approfittandone per fare due chiacchiere sulla stagione appena conclusa.

Mister, con la partita tra prima squadra e tifosi dei Senza Fili va in archivio un'altra stagione. Chi ti senti di ringraziare e qual è stata l'emozione più grande di questo campionato, se dovessi scegliere una?

«Senza dubbio la partita di ritorno contro il Novi. In quel momento ci trovavamo a - 4 da loro con una partita in meno e dovevamo necessariamente vincere per arrivare terzi in classifica ed entrare di diritto nei play off. Un grazie e un plauso vanno a tutti i ragazzi per l'attaccamento dimostrato fino alla fine di questa lunga e impegnativa stagione».

Il bilancio di questo campionato è senz'altro positivo e avete dimostrato di farvi valere anche ai play-off superando periodi di difficoltà. L'anno prossimo che obiettivo vi ponete?

«Sì, nella prima parte del campionato abbiamo avuto molte difficoltà a causa dei moltissimi infortuni, soprattutto quello del nostro bomber Raffaele De Simone che

ha pesato parecchio. Dal suo rientro in campo la squadra ha cominciato a segnare e soprattutto a vincere, terminando con sole cinque sconfitte su 18 partite e accedendo alle finali, dove la squadra ha dimostrato di tenere testa anche alle più blasonate formazioni di Modena e Carpi. Abbiamo chiuso con una vittoria, un pareggio e una sconfitta che purtroppo non ci hanno permesso di approdare a una storica semifinale. L'obiettivo per l'anno prossimo è come sempre quello di alzare ulteriormente l'asticella e provarci a inserire a pieno titolo nella lotta per la vittoria del campionato».

Sui social stanno iniziando a circolare i nomi dei riconfermati per la prossima stagione. Ci chiediamo però quali colpi stia cercando di piazzare il vostro vulcanico direttore sportivo per provare ad alzare l'asticella dei risultati il prossimo anno. Ci puoi anticipare chi è in arrivo?

«Il nostro primo obiettivo è quello di riconfermare tutti i giocatori di questa stagione e il direttore sportivo Marco Veronesi ha già messo a segno due ottimi colpi. Uno è il forte portiere Matteo Goldoni e l'altro è il terzino Osmani Jurgen, entrambi provenienti dalla Mortizzuolo».

Infine, che pensiero ti senti di dedicare ai tifosi che non vi hanno mai lasciato soli, con ogni condizione atmosferica, da vero dodicesimo uomo in campo?

«Beh, non ci sono parole per descrivere questi fantastici tifosi che non ci hanno mai lasciati soli, anche nei momenti più difficili del campionato. Per questo un ringraziamento speciale è d'obbligo soprattutto per Geo, il nostro capo ultrà».

Niccolò Guicciardi



CERAMICHE FAP

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE

